Il piano regionale dello sviluppo economico è uno strumento significativo per l'economia e la società toscana. Ne abbiamo già discusso in Consiglio - in fase di impostazione, prima della concertazione - e con gli assessori competenti nelle commissioni.

Il riferimento è al Piano regionale di sviluppo e ai progetti integrati che in esso sono individuati. I quattro assi strategici del piano esplicitano bene la politica economica regionale, per una crescita sostenibile della Toscana. Una crescita incentrata su competitività, promozione e internazionalizzazione, qualificazione delle infrastrutture e dei servizi.

Ritengo particolarmente strategico il terzo asse, relativo ai distretti industriali: è significativo il concentramento di risorse su esso. E' fondamentale rilanciare il manifatturiero, insieme a servizi sempre più avanzati. I dati più recenti ci dicono che il trend del manifatturiero è positivo, ma va rafforzato e qualificato. E' un auspicio e soprattutto una necessità.

E' risultata importante la competitività dei distretti industriali e del turismo, altro asse strategico dell'economia toscana. In questo quadro il distretto regionale integrato riveste particolare rilevanza. Ne abbiamo un esempio nel settore della nautica da diporto che in Toscana ha ritmi di sviluppo molto sostenuti e riguarda tutta la costa e diverse aree dell'interno.

Il distretto regionale integrato è importante anche in relazione ai fondi strutturali comunitari, ingenti per la Toscana. La novità è che si supera il sistema precedente della zonizzazione : oggi, infatti, è interessata tutta la regione. A fare la differenza per avere accesso ai fondi sarà la capacità di portare avanti progetti di sviluppo innovativi.

Il gruppo PdCI ritiene che il Piano regionale di sviluppo economico dia concretezza ad alcune scelte fatte col Programma regionale di sviluppo. Nell'ambito della concretizzazione delle scelte da parte della giunta, noi poniamo l'esigenza di finalizzare gli incentivi a imprese che fanno innovazione, che assumono a tempo indeterminato, che offrono posti di lavoro qualificati. Il Prse potrà e dovrà rappresentare una leva importante per il rilancio economico e produttivo della Toscana.

Marco Montemagni